



Linee Guida Sapienza per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni Studenti [OPIS]

Anno Accademico 2023-2024



INDICE

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
3. ACRONIMI	5
4. NOVITÀ INTRODOTTE NELLE LINEE GUIDA	6
5. RUOLI, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA	6
6. TIPOLOGIA DI QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI	7
7. IL QUESTIONARIO OPIS	8
8. PROCESSO DI RILEVAZIONE E GESTIONE DELLE OPIS	8
8.1 LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI	9
8.1.1 Didattica erogata e Rilevazione OPIS	9
8.1.2 Modalità e tempistiche della Rilevazione: compilazione del questionario OPIS in aula/al momento della prenotazione all'esame	10
8.1.3 Comunicazione Avvio e Tempistiche della Rilevazione OPIS	11
8.1.4 Supporto Tecnico	11
8.1.5 Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti	11
8.2 PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI	12
8.2.1 Applicativo per la restituzione dei dati OPIS-OpiS Report Docente (OpiSReD)	12
8.2.2 Monitoraggio continuo dei tassi di risposta	13
8.2.3 Restituzione dei dati della rilevazione OPIS	13
8.2.4 Finestre di estrazione dei dati della rilevazione OPIS	14
8.3 PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE OPIS	14
8.3.1 Comunicazione Interna dei Risultati della Rilevazione OPIS	14
8.3.2 Implicazioni privacy. Pubblicazione dei dati della rilevazione OPIS	15
9. DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISULTATI DEL RILEVAMENTO OPIS	17



1. PREMESSA

Gli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015* evidenziano la rilevanza della *student voice* nei processi valutativi e il coinvolgimento degli studenti nei processi di *information management* delle Università e di monitoraggio e revisione periodica dei Corsi di Studio [CdS].

Il rilevamento delle Opinioni degli Studenti [OPIS] e dei laureati costituisce un processo essenziale per i sistemi di Assicurazione della Qualità [AQ] degli Atenei. La valutazione dei risultati del rilevamento consente di individuare aree di miglioramento e programmare azioni mirate, sia riguardo alla didattica, che all'organizzazione dei CdS.

La crescente attenzione dell'Ateneo alle Opinioni degli Studenti quale elemento di validazione della qualità della didattica trova puntuale riscontro anche nel *Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti di Sapienza*, recentemente emanato con D.R. n. 2174/2023, che statuisce:

all'art. 11, comma 3, in merito agli *insegnamenti attribuiti per specifiche esigenze didattiche, anche integrative (art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010)*, sia *"l'obbligo del docente di rilevazione delle opinioni"* (sub b), sia che *"per coloro che hanno già ricoperto in Sapienza incarichi di insegnamento in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale sono motivi di esclusione: ...aver ottenuto una valutazione negativa degli studenti a seguito della rilevazione delle Opinioni studenti sulla base dei criteri stabiliti annualmente dalla Commissione Didattica di Ateneo"* (sub d);

all'art. 21, comma 2, in merito alla *verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti*, che *"I Responsabili dei Corsi di Studio in cui i docenti svolgono la propria attività didattica o di servizio agli studenti sono tenuti a ... consultare e monitorare gli esiti del rilevamento delle opinioni degli studenti frequentanti ciascun insegnamento"* (sub b).

Da circa un decennio ANVUR ha introdotto:

- l'obbligatorietà della compilazione dei questionari per gli studenti;
- la previsione di questionari differenziati per la valutazione dell'organizzazione didattica e dei singoli insegnamenti per gli studenti *"frequentanti"*;
- la previsione di questionari anche per gli studenti *"non frequentanti"*, per i laureandi, per i laureati e per i docenti.

Successivamente, nelle *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (versione del 10/8/2017)* [cfr. nota 2, pag. 3]¹, sono state approfondite e delineate modalità di rilevazione, tempistica e pubblicizzazione dei risultati.

In occasione della visita di accreditamento periodico di Sapienza del 2019, nella Relazione Finale, la CEV aveva rilevato **una struttura organizzativa per la raccolta e l'utilizzazione dei risultati delle rilevazioni OPIS consolidata ed efficiente**, così come lo erano le indicazioni messe a disposizione degli utenti per tale finalità. Tuttavia, la CEV aveva evidenziato, **quale aspetto da migliorare, il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello**.

A seguito della pubblicazione del D.M n. 1154/2021, ANVUR ha provveduto a rinnovare il modello di **Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento, AVA 3**, a dieci anni di distanza dall'emanazione del D.Lg.vo n. 19/2012 e a conclusione di un ciclo di valutazione e accreditamento periodico che ha interessato l'intero sistema universitario secondo due differenti modelli, AVA1 e AVA2.

¹ Documento ANVUR contenente la *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"* del 6/11/2013. https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf.



Il rinnovato **Modello [AVA3]** è stato licenziato in via definitiva il 12 febbraio 2023, contestualmente alle **Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei.**

Per un approfondimento dell'*excursus* normativo relativo alla rilevazione OPIS si rimanda alla [pagina del Team Qualità \[TQ\]](#).

Da evidenziare come la **centralità dello studente** risulti acclarata sia nel DM 1154/2021, sia nel Nuovo Modello AVA3 che ne consegue, nei requisiti di "*sede*", "*dipartimenti*", "*corsi di studio*" e "*corsi di dottorato di ricerca*."

Elemento novativo, introdotto con il nuovo modello AVA3, riguarda la previsione di un **documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti** che i Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare. Tali analisi devono essere oggetto di attenzione da parte dell'organo deliberante del CdS.

Il TQ, nella consapevolezza dell'importanza di monitorare gli esiti della visita di accreditamento periodico di Sapienza del 2019, con un attento follow-up, di recepire rilievi e indicazioni formulati dalla CEV e, nel contempo, di allineare il sistema AQ di Sapienza con quanto previsto nel modello AVA3, ha inteso rafforzare la consapevolezza nell'ambito dell'Ateneo dell'importanza delle opinioni degli studenti, quali principali *stakeholders*, implementando differenti e mirati interventi, al fine di consolidare processi e procedure, nella consapevolezza del ruolo e della centralità degli studenti nei processi decisionali dell'Ateneo. In un'ottica di costante miglioramento delle basi informative, a partire dal 2020, il TQ ha attivato un ***applicativo OPIS***, con la finalità di disporre anticipatamente dei risultati OPIS, quale restituzione dei risultati aggiornati in "tempo reale", tempistica determinante per tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ dei CdS.

Inoltre, al fine di allineare il sistema AQ di Sapienza con quanto previsto nelle succitate ***Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei del 13/02/23***, il TQ ha predisposto un template dedicato quale documento ***di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti***, [vedi paragrafo 9 delle presenti Linee Guida].

Per l'a.a. 2023-2024 il **TQ ha inteso aggiornare il questionario OPIS, articolandolo in sezioni, con l'intento di sistematizzare la complessiva struttura**, anche al fine di far meglio emergere le opinioni degli studenti, in fase di approfondimento dei risultati. Nello specifico, le sezioni riguardano, rispettivamente, *l'insegnamento, il docente, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, etc), le infrastrutture e la didattica in modalità mista*.

Il rilevamento OPIS è oggetto di monitoraggio da parte del TQ e di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione [NVA] e rappresenta un requisito necessario per l'accreditamento.

Il TQ intende rafforzare la consapevolezza in tutti gli attori coinvolti nell'AQ della didattica in Sapienza che i risultati della rilevazione delle OPIS rappresentano a tutti gli effetti degli indicatori di percezione dei processi didattici e, come tali, utilizzati per il loro miglioramento, in affiancamento agli indicatori di prestazione, individuabili, in prima istanza, negli indicatori del Cruscotto ANVUR.

2. NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le presenti **Linee Guida** fanno riferimento alla vigente normativa e a documenti ANVUR di seguito elencati:

- [1] [Legge n. 370 del 19 ottobre 1999](#)
- [2] [DM 270 del 22 ottobre 2004](#)
- [3] [DL n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286](#)
- [4] [DPR n. 76 del 1° febbraio 2010](#)
- [5] [Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)



- [6] [Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012](#)
- [7] [DM n. 987 del 12 dicembre 2016](#)
- [8] [DM n. 60 dell'8 febbraio 2017](#)
- [9] [DM n. 935 del 29 novembre 2017](#)
- [10] [DM n. 6 del 7 gennaio 2019](#)
- [11] [DM n. 989 del 25 ottobre 2019](#)
- [12] [DM n. 82 del 14 maggio 2020 \[e ss. mm. nel DM 137 del 29 maggio 2020\]](#)
- [13] [DM n. 446 del 12-08-2020](#)
- [14] [DM n. 289 del 25-03-2021](#)
- [15] [DM n.1154 del 14-10-2021](#)
- [16] [DD n.2711 del 22-11-2021](#)
- [17] [Linee Guida Europee, Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015](#)
- [18] [Documento ANVUR, Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano \[9 gennaio 2013\].](#)
- [19] [Documento ANVUR "Proposta di Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni di Studenti e Laureandi" \[3 luglio 2019\]](#)
- [20] [Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari \[AVA 3\]](#)

3. ACRONIMI

Gli Acronimi utili per le presenti Linee Guida sono di seguito riportati.

AAF	Altre Attività Formative
AROF	Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
ASUS	Area Supporto Strategico
CAD	Consiglio di Area Didattica
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
CINFO	Centro InfoSapienza
CM	Comitato di Monitoraggio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CGAQ	Commissione di Gestione per la Qualità
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
MDF	Manager Didattico Facoltà
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
OPIS	Opinioni Studenti
TQ	Team Qualità

Sulla [pagina web del TQ](#) è pubblicato l'Elenco degli Acronimi unitamente al Glossario per l'Assicurazione Qualità Sapienza.

4. NOVITÀ INTRODOTTE NELLE PRESENTI LINEE GUIDA



Nell'aggiornamento delle presenti Linee Guida il TQ è intervenuto principalmente nei seguenti punti salienti.

- A)** Pur mantenendo il complessivo impianto ormai consolidato nella procedura connessa al rilevamento OPIS, il TQ ha inteso rafforzare il **rilevamento "in aula"**, durante lo svolgimento delle lezioni, in quanto più efficace rispetto al rilevamento al momento della prenotazione all'esame, per un duplice risvolto:
- **consentire a tutti i docenti** che erogano didattica, anche se non responsabili di insegnamento/verbalizzanti, **di essere valutati dagli studenti**. Tale rilevamento ha particolare rilievo per gli **insegnamenti integrati e per quelli che prevedono una co-docenza**;
 - **ottenere un riscontro "in tempo reale"** del rilevamento attivato, quale opportunità di acquisire una fotografia della didattica appena erogata nell'anno accademico.
- B)** Si è provveduto a **perfezionare e implementare ulteriormente l'applicativo OPIS**, in particolare nella funzione di **restituzione dei dati OPIS raccolti in aula in tempo reale [Opis-ReD]**. Mediante tale applicativo è possibile **estrarre anche gli indicatori resi disponibili sul Cruscotto ANVUR**.
- C)** Maggiore attenzione viene riservata alla restituzione e alla "gestione" dei risultati OPIS nella consapevolezza del ruolo e della centralità degli studenti nei processi decisionali dell'Ateneo.

Il TQ, al fine di recepire quanto richiesto ai CdS nelle **Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei** relative al nuovo Modello AVA 3, ha predisposto un **documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti che i Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare**, proprio per contestualizzare e sostanziare la corretta "gestione" dei risultati delle Opinioni Studenti da parte dell'organo deliberante del CdS.

5. RUOLI, COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN SAPIENZA

Il quadro complessivo della gestione delle OPIS e la relativa procedura, con attribuzione di ruoli e responsabilità, sono di seguito riportati.

- ✓ Il **TQ** recepisce le Linee Guida ANVUR e fornisce indicazioni sulla procedura per il rilevamento delle OPIS e la restituzione dei relativi risultati.
- ✓ L'**Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio [AROF]** assicura il caricamento e la gestione dell'**Offerta Formativa** programmata ed erogata sulla pagina *Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica [GOMP]*, interfacciandosi con i Manager Didattici delle Facoltà [MDF] e/o i referenti per la didattica dei Dipartimenti e con i Presidenti dei CdS. Tali diversi attori garantiscono la corrispondenza dell'**Offerta Formativa** con la didattica effettivamente erogata, intervenendo, laddove necessario, ciascuno per le specifiche competenze. Il **Centro InfoSapienza [CINFO]**:
 - gestisce i rapporti con le piattaforme e le applicazioni utili per la raccolta dei questionari;
 - gestisce direttamente, o per il tramite di rapporti contrattuali, le applicazioni informatiche che sovrintendono alla gestione degli studenti [**INFOSTUD**], dell'offerta formativa e dei percorsi formativi degli studenti [**GOMP**] e alla rilevazione OPIS;
 - identifica lo studente, associandogli i dati utili alla rilevazione [iscrizione a un dato CdS, a un dato a.a. e a una certa annualità del CdS];



- gestisce la somministrazione dei questionari per la rilevazione OPIS; in particolare, una volta assicurata l'acquisizione del questionario per un dato insegnamento, *INFOSTUD* permette allo studente di prenotarsi all'esame;
 - fornisce ai docenti un codice associato univocamente ad ogni insegnamento o – in caso di co-docenza - modulo all'interno di un insegnamento, che viene comunicato dal docente agli studenti in aula ed inserito nel sistema per la compilazione del questionario; in questo modo è assicurata un'associazione efficiente fra insegnamento (o modulo all'interno di un insegnamento) erogato e valutazione dello stesso da parte degli studenti;
 - gestisce la raccolta delle risposte e la conservazione dei dati.
- ✓ L'**Area Supporto Strategico [ASUS]**, avvalendosi del supporto di **CINFO**, ha la responsabilità di:
- elaborare i dati OPIS;
 - rendere disponibili i dati OPIS, attraverso un applicativo dedicato, che consente di elaborare ed estrarre informazioni in formato aggregato per singolo docente e CdS.
- ✓ Il **TQ** può dare indicazioni in merito alla predisposizione di ulteriori *report*, con analisi più dettagliate e possibili differenti confronti.
- ✓ Il **Corso di studio [CdS]**, il **Comitato di Monitoraggio [CM] di Facoltà** e la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti [CPDS]** approfondiscono e analizzano, per quanto di competenza, i risultati della rilevazione OPIS;
- ✓ Il **NVA** valuta il complessivo processo di gestione delle OPIS e ne approfondisce i risultati nella relazione annuale.

6. TIPOLOGIA DI QUESTIONARI PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI [OPIS]

I questionari utilizzati per la rilevazione OPIS sono conformi alle indicazioni operative ANVUR, diffuse nel succitato Allegato al Documento ANVUR *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"*, visto che, ad oggi, ANVUR non ha previsto aggiornamenti specifici in merito al rilevamento delle opinioni studenti.

La distinzione nella tipologia di questionario somministrato è connessa alla frequenza delle lezioni dichiarata dallo studente, prima della compilazione.

Al momento della somministrazione in aula da parte del docente, ovvero al momento della prenotazione all'esame, prima della compilazione del questionario, lo studente dichiara la frequenza alle lezioni dello specifico insegnamento del CdS [domanda filtro]; **a seconda che la frequenza dichiarata sia stata "> 50%" o "< 50%" delle lezioni svolte dal/dai docenti per questo insegnamento, lo studente viene invitato a compilare rispettivamente il questionario per i frequentanti (Tipo A) oppure quello per i non frequentanti (Tipo B).**

Entrambe le tipologie di questionario (**frequentanti** e **non frequentanti**) possono essere compilate, per ogni insegnamento del CdS:

- dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, o comunque entro la fine dell'erogazione dell'insegnamento;
- dopo la conclusione dell'erogazione dell'insegnamento, e comunque al più tardi al momento della prenotazione all'esame; in quest'ultimo caso, se l'insegnamento è in co-docenza, il rilevamento si riferirà all'intero insegnamento e non ai singoli docenti che lo hanno erogato.

In entrambe le tipologie, il questionario contiene una domanda dedicata, nella quale viene chiesto allo studente di dichiarare in quale anno accademico ha frequentato l'insegnamento che sta valutando, in



modo da permettere di tenere traccia della distanza temporale intercorsa fra il termine di erogazione dell'insegnamento e la data di compilazione del questionario.

Si precisa, altresì, che le diverse tipologie di questionario sono disponibili anche in lingua inglese.

7. IL QUESTIONARIO OPIS 2023-2024

Il questionario OPIS per l'a.a. 2023-2024 è stato aggiornato, prevedendo un'articolazione in sezioni con l'intento di sistematizzarne la complessiva struttura, per far meglio emergere le opinioni degli studenti in fase di approfondimento dei risultati. Nello specifico, le sezioni riguardano, rispettivamente, *l'insegnamento, il docente, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, etc), le infrastrutture e la didattica in modalità mista*.

In particolare, **sono state implementate le domande sulle attività didattiche integrative, con l'aggiunta di tre ulteriori quesiti** (rispetto all'unica domanda presente nel questionario 2022-2023), relativi rispettivamente alle **forme di pubblicizzazione delle modalità di svolgimento di esercitazioni e/o attività laboratoriali**, alla **presenza di un'adequata assistenza durante il loro svolgimento e alla soddisfazione complessiva dello studente per le attività didattiche integrative svolte durante l'insegnamento**.

Ricordando che, con la fine dell'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19, Il Senato Accademico di Sapienza nella seduta del 12 luglio 2022, ha stabilito, a partire dall'a.a.2022-2023, l'erogazione della didattica in presenza, pur con la raccomandazione che *“siano implementati i materiali didattici a disposizione degli studenti e delle studentesse, comprese le eventuali registrazioni delle lezioni, per capitalizzare e valorizzare gli investimenti e l'esperienza della fase d'emergenza, anche al fine di venire incontro alle difficoltà degli studenti e delle studentesse fragili o lavoratori/lavoratrici e che, attraverso le strutture preposte, si continui ad incentivare programmi innovativi di didattica attiva (progettuale ed esperienziale) in presenza, in modalità mista o da remoto e a monitorare la qualità della didattica erogata”*, la sezione relativa alla didattica a distanza contiene due quesiti di carattere generale, sull'efficacia delle diverse forme di erogazione della didattica e su **eventuali suggerimenti per un utilizzo ottimale degli strumenti ora disponibili per la didattica a distanza**.

Nel questionario 2023-2024 è dato particolare risalto alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento, che è presente come sezione a sé stante sia nel questionario per i frequentanti, che in quello per i non frequentanti.

Al riguardo, è da evidenziare che, a partire dal 2021, nelle Relazioni Annuali, il NVA ha dato rilievo agli indicatori sintetici **“rapporto di soddisfazione complessiva”²** e **“insoddisfazione complessiva”³** relativi ai dati OPIS. Tali indicatori sono stati inseriti dal TQ quali indicatori di approfondimento da commentare obbligatoriamente nella Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA] 2023.

8. PROCESSO DI RILEVAZIONE E GESTIONE DELLE OPIS

Il **processo di Rilevazione e di Gestione delle Opinioni Studenti** su insegnamenti e CdS consente di acquisire informazioni essenziali per il sistema di AQ di Ateneo. Tale processo si articola in diverse fasi:

1. rilevazione delle Opinioni Studenti;

² **RS (Rapporto di soddisfazione complessiva)**: rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti o più insoddisfatti che soddisfatti.

³ **IS (Insoddisfazione complessiva)**: percentuale sul totale dei rispondenti degli studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati insoddisfatti o più insoddisfatti che soddisfatti.



2. **elaborazione e restituzione dei risultati della rilevazione OPIS:** accedendo all'applicativo OpiS-Red i diversi attori che concorrono all'AQ della didattica [docenti, CdS, Facoltà, Dipartimenti, CM, CPDS, Ateneo] possono scaricare i risultati del rilevamento OPIS, con il livello di approfondimento consono al ruolo ricoperto, con la possibilità di procedere ad opportune elaborazioni ed approfondimenti;
3. **presa in carico dei risultati OPIS** da parte di tutti gli attori che concorrono all'AQ della didattica, con la **pubblicizzazione** dei risultati e delle "azioni" di miglioramento individuate a beneficio di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni.

La restituzione dei risultati rappresenta un momento fondamentale per i CdS, i Dipartimenti, le Facoltà e i Docenti e per tutti coloro che, in virtù del proprio ruolo istituzionale, hanno interesse ad acquisire informazioni sull'erogazione della didattica.

I risultati sono complementari ad altri tipi di *feedback* derivanti dal contatto diretto con gli studenti e costituiscono indicazioni utili per attuare un miglioramento della didattica e dell'organizzazione dei CdS, che tenga conto anche del punto di vista degli studenti.

Gli esiti del rilevamento OPIS vengono considerati:

- nella relazione annuale del NVA;
- nella relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS];
- nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio [SUA-CdS], Quadro B.6;
- nella Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS;
- nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS;
- nel documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti che i Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare.

8.1 LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI

8.1.1 Didattica erogata e rilevazione OPIS

L'ampia Offerta Formativa di Sapienza prevede nei Piani di Studio **differenti tipologie di "insegnamenti"**, alcuni dei quali "integrati" e/o "articolati in moduli"; in molti casi, è prevista una co-docenza.

Il TQ, a partire dall'a.a. 2019-2020, per favorire compilazioni attendibili dei questionari, ha previsto che lo studente, al momento della prenotazione all'esame su *Infostud*, compili un unico questionario OPIS - relativo al complessivo insegnamento, indipendentemente dalla sua articolazione interna e dal numero dei docenti che concorrono all'erogazione.

Tale scelta si è resa necessaria, in quanto, per il passato, per gli insegnamenti integrati e con più co-docenze, gli studenti, in fase di prenotazione all'esame, erano chiamati a compilare numerosi questionari, tanti quanti i docenti che concorrevano all'erogazione dell'insegnamento, rendendo in alcuni casi il rilevamento un passaggio puramente formale e non sempre attendibile.

Il TQ sta fortemente sostenendo la rilevazione OPIS *"in aula"* per tutti gli **insegnamenti e/o moduli che si concludono con un esame o con una prova di idoneità**, a prescindere dalla loro consistenza in termini di CFU, e che possono contemplare anche una **co-docenza**, definita in GOMP, **nell'erogazione dell'insegnamento**.

A ciascun insegnamento/modulo/segmento, laddove sul GOMP è previsto un docente, è associato un codice/docente per la rilevazione in aula.



Il TQ promuove la rilevazione delle OPIS anche per le **Altre Attività Formative [AAF] erogate come attività didattica frontale**, per valorizzare l'impegno dei docenti per i quali tale attività si configura come carico didattico.

Tale rilevamento rappresenta, altresì, un'opportunità per restituire un *feedback* a CdS, Facoltà e Dipartimenti, considerato il carattere spesso innovativo delle AAF erogate, che, in alcuni casi, costituiscono un potenziale ponte tra mondo del lavoro e Università.

8.1.2 Modalità e tempistiche della rilevazione: compilazione del questionario OPIS in aula/al momento della prenotazione all'esame

- Ciascuno studente deve valutare gli insegnamenti previsti dal proprio Piano di Studio, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, indipendentemente dall'anno di iscrizione.
- Il rilevamento OPIS può avvenire "in aula" e al momento della prenotazione all'esame; modalità e tempistiche risultano differenti.
- Lo studente può essere invitato da ciascun docente che concorre ad un insegnamento a compilare "in aula" il questionario relativo all'attività svolta dallo specifico docente.
- Per gli insegnamenti integrati che prevedano più moduli o in insegnamenti in co-docenza è possibile che ciascun docente inviti lo studente a rispondere al questionario OPIS, per ottenere una valutazione personale, proponendo il questionario della propria docenza agli studenti in aula, comunicando loro il codice OPIS riferito al proprio modulo/insegnamento reperito nell'area docente di *Infostud*.
- Il docente, accedendo con le proprie credenziali alla piattaforma *Infostud*, potrà monitorare il numero di valutazioni *online* effettuate dagli studenti. Tale monitoraggio consentirà al docente di valutare la coerenza fra il numero di valutazioni effettuate e la numerosità tipica di frequenza alle lezioni. Se lo riterrà opportuno, il docente potrà prevedere ulteriori rilevazioni in aula entro la fine del periodo di lezioni. Tale rilevamento rappresenta l'unica opportunità di valutazione del singolo docente, in quanto in fase di prenotazione all'esame, il rilevamento sarà riferito all'intero insegnamento.
- La **rilevazione OPIS per le attività didattiche ricondotte alle AAF può essere promossa esclusivamente in aula dai docenti interessati**, utilizzando gli stessi criteri previsti per gli altri insegnamenti. Non è prevista, infatti, la compilazione del questionario OPIS in sede di prenotazione all'esame da parte degli studenti per gli insegnamenti erogati come AAF.
- In sede di prenotazione all'esame viene richiesta la compilazione di un solo questionario relativo all'intero insegnamento, indipendentemente dal fatto che questo includa, o meno, moduli o co-docenze.
- **I questionari OPIS compilati "in aula" consentono di:**
 - valutare, in caso di co-docenza, le attività svolte anche dai docenti "non verbalizzanti";
 - ricevere valutazioni e suggerimenti anche per i docenti che erogano l'attività didattica nell'ambito della AAF;
 - avere informazioni più immediate e attendibili sulla didattica svolta, ottenendo feedback, anche positivi, con la possibilità di prevedere eventuali "interventi migliorativi" in tempi brevi.D'altro canto, la valutazione, al momento della prenotazione all'esame, tende a perdere di efficacia sia per il docente che per lo studente, perché potrebbe avvenire anche diversi mesi dopo l'erogazione dell'insegnamento da parte del docente, se l'esame viene sostenuto con ritardo (ad es. l'anno successivo).



Inoltre, la valutazione potrebbe essere «riferita» ad altro docente, che non ha erogato l'insegnamento, perché, ad esempio, il docente nel frattempo è stato sostituito, ovvero perché è il verbalizzante, ma l'insegnamento prevede una co-docenza.

Alla luce di tali osservazioni, la compilazione del questionario in aula è fortemente incoraggiata dal TQ e dal NVA, in quanto non eseguita "obbligatoriamente", ma richiesta dal docente, con riscontri più immediati ed efficaci per migliorare la qualità della didattica.

Da evidenziare che:

- il questionario è costituito da domande obbligatorie e domande la cui risposta è facoltativa;
- la compilazione è possibile anche in momenti successivi, dal momento che viene salvata in archivio. Pertanto, qualora lo studente dovesse interrompere la compilazione, potrà riprendere, in un momento successivo, a partire dall'ultima risposta salvata;
- il questionario si intende compilato e non più modificabile solo quando lo studente, avendo risposto a tutte le domande obbligatorie, lo invia.

8.1.3 Comunicazione avvio e tempistiche della rilevazione OPIS

Il TQ ha predisposto un **vademecum OPIS per docenti**, con indicazioni specifiche sul complessivo processo di rilevamento, disponibile sulle pagine del TQ.

Per facilitare la compilazione dei questionari, il TQ ha, altresì, messo disposizione un breve **vademecum rivolto agli studenti**, che il docente presenterà durante la lezione e/o renderà disponibile, nel momento scelto per proporre il rilevamento.

All'inizio dei periodi didattici dell'Anno Accademico e, comunque, non oltre il **15 novembre** per il I semestre e non oltre il **15 marzo** per il II semestre, il TQ dà indicazione al *Centro InfoSapienza* di attivare la rilevazione OPIS per gli insegnamenti/ moduli insegnamento del semestre dell'Anno Accademico in corso.

Sulla pagina del TQ sono riportate indicazioni specifiche per i docenti, su **tempistiche** del rilevamento OPIS e su **modalità operative**, quali, ad esempio, il **reperimento del Codice OPIS** per ciascun insegnamento/modulo erogato, e **sull'opportunità di riproporre in una seconda data la rilevazione**, qualora la presenza/partecipazione a lezione sia stata bassa, affinché il rilevamento coinvolga un campione rappresentativo degli studenti frequentanti l'insegnamento. Tali indicazioni sono richiamate dalla Coordinatrice annualmente al momento dell'avvio del rilevamento.

8.1.4 Supporto tecnico

Al fine di supportare gli studenti, nel caso sorgessero problemi relativi alla compilazione del questionario o difficoltà nel prenotarsi all'esame legata all'acquisizione delle risposte al questionario, Sapienza ha reso disponibile un sistema di **help-desk di Infostud** dedicato agli studenti.

8.1.5 Raccomandazioni per Facoltà e Dipartimenti

Per promuovere la rilevazione OPIS, si raccomanda a Facoltà e Dipartimenti di:

- **segnalare anche nei siti web l'avvio della Rilevazione Opinioni Studenti** per ogni semestre o diverso periodo didattico previsto dalla programmazione degli insegnamenti e informare sull'importanza del rilevamento, ribadendo le garanzie di anonimato delle valutazioni fornite dagli studenti;
- **sensibilizzare i docenti** impegnati nell'erogazione degli insegnamenti riguardo all'importanza



delle valutazioni studenti e, in particolare, della rilevanza delle opinioni espresse dagli studenti che compilano il questionario in aula;

- individuare un **referente di Facoltà** [il Manager Didattico di Facoltà o figura equivalente] o del **Dipartimento** per la rilevazione, che possa rappresentare l'interfaccia con il TQ per tutte le attività di rilevazione OPIS e conseguenti iniziative collegate.

8.2 PROCESSO DI ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI STUDENTI

8.2.1 Applicativo per la restituzione dei dati OPIS - *OpiS Report Docente (OpiSReD)*

Il TQ, in un'ottica di progressiva digitalizzazione dei processi, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico, **nel 2020 ha avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato**, utilizzando le credenziali di posta elettronica, per **la complessiva gestione dei dati OPIS**, per il **monitoraggio dei tassi di risposta**, per la **restituzione** e la **consultazione dei risultati**, con il **download di dati** e la **predisposizione di report**.

Mediante tale applicativo è possibile, per gli organi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento, estrarre anche gli indicatori resi disponibili sul Cruscotto ANVUR.

L'applicativo, disponibile sulla pagina web dedicata di Sapienza - **Applicativo Opinioni Studenti - reportistica per i docenti [OpiS Report Docente (OpiSReD)]**, è stato implementato in ambiente **Qlik Sense**, un sistema di sviluppo di Business Intelligence che consente il trattamento di grandi quantità di dati e l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura.

Tale applicativo ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OPIS, sia per le valutazioni dei singoli docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di Facoltà, quali Presidenti di CdS, Presidi, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai MD di Facoltà, e ai Direttori di Dipartimento.

Il TQ ha presentato l'applicativo e il suo funzionamento in occasione di numerosi incontri dedicati organizzati con le Facoltà e con i principali attori che si occupano di AQ dei CdS, a seguito dei quali sono emersi suggerimenti operativi da componenti dei CM e delle CPDS e il TQ ha provveduto a perfezionare le istruzioni per accedere all'applicativo con specifiche indicazioni per facilitarne l'utilizzo.

Il TQ ha reso disponibili sulla pagina web del TQ delle slide, insieme a due brevi *video tutorial*, che illustrano nel dettaglio le modalità di accesso e forniscono una panoramica sui principali comandi.

L'applicativo è stato progettato con due livelli di accesso rispettivamente riservati:

- ✓ al singolo docente, che può consultare i risultati OPIS relativi agli insegnamenti personalmente erogati; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali di posta istituzionale personale;
- ✓ a Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, con una visione dei dati OPIS più ampia, in funzione del ruolo istituzionale svolto; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali delle caselle di posta istituzionale di CdS, Facoltà, Dipartimenti, CPDS e CM.

Tramite l'applicativo è possibile prendere visione degli esiti e delle percentuali delle risposte date nei vari questionari, nonché analizzare e raffrontare dati di anni diversi, con la possibilità di accedere ad informazioni dal 2014-2015 ad oggi. A seconda del livello di accesso, è inoltre possibile visualizzare e confrontare le risposte raggruppate secondo diversi criteri, quali, ad esempio, settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti, tipo di CdS, categoria di attività formative, tipologia di domande dei



questionari. Il salvataggio come *pdf*, fogli Excel o immagini consente anche l'uso di tali dati in vari contesti, reportistica o elaborazione.

Inoltre, a partire dall'**a.a. 2022-2023** l'applicativo è stato implementato, dando la possibilità al docente di avere i risultati delle OPIS d'aula in tempo reale. In particolare, accedendo con le credenziali *@uniroma1.it* dall'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti> alla App *Qlik Sense OpiS Report Docente (OpiSReD)*, è possibile visionare i risultati aggregati - relativi a ciascun insegnamento o modulo erogato –compilati dal numero minimo di studenti necessario ad assicurare l'anonimato⁴.

8.2.2 Monitoraggio continuo dei tassi di risposta

Oggetto del monitoraggio è il numero dei questionari compilati per ciascuno degli insegnamenti/moduli e il numero degli insegnamenti per i quali è stato attivato il rilevamento, in particolare:

- **Il numero di questionari compilati per un singolo insegnamento:** i docenti potranno monitorare il numero di questionari compilati dagli studenti per ciascun insegnamento/segmento/modulo.
- **Il numero degli insegnamenti rilevati:** il sistema consente al responsabile del CdS di rilevare il numero complessivo di questionari compilati. Inoltre, tramite le opportune elaborazioni, è possibile individuare il numero di insegnamenti su cui è stata effettuata la rilevazione, avendo così la possibilità di rilevare la percentuale di completamento rispetto agli insegnamenti erogati, sulla base di quanto riportato nel GOMP.

8.2.3 Restituzione dei dati della rilevazione OPIS

Il TQ, a partire dal 2014, ha definito e successivamente aggiornato, in funzione delle indicazioni ANVUR e delle deliberazioni del Senato Accademico di Sapienza, l'insieme degli utenti che devono avere accesso ai dati sulle Opinioni Studenti e il livello di aggregazione dell'informazione.

La restituzione del dato, che mantiene l'assoluto anonimato dei rispondenti, in linea con la consolidata esperienza di Sapienza, è la seguente:

- I **Docenti** devono avere accesso ai dati relativi ai propri insegnamenti erogati in qualunque CdS;
- i **Presidi di Facoltà** devono poter visualizzare, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati nei CdS afferenti alla propria Facoltà;
- i **Direttori di Dipartimento** devono poter visualizzare, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), i dati relativi a tutti gli insegnamenti erogati dai docenti che afferiscono al dipartimento e nei CdS che insistono sul Dipartimento;
- i **Presidenti di CdS/CAD** devono poter visualizzare, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), tutti i dati relativi al CdS /CAD che presiede, anche al fine di condividere le sue valutazioni con i membri delle Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità [CGAQ] e Gruppi di Riesame del CdS;
- i **Presidenti dei CM e delle CPDS** hanno accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;
- i **MDF** hanno accesso, in modalità aggregata (per CdS) e disaggregata (per singolo insegnamento), ai dati della Facoltà di riferimento;

⁴ **NB: i risultati dei questionari compilati in aula sono visualizzabili solo se i questionari OpiS compilati sono più di 4.**



- il **TQ e il NVA** (per tramite dell'Ufficio Supporto Strategico) hanno accesso a tutti i dati aggregati e disaggregati.

I dati storici delle valutazioni rimangono disponibili per elaborazioni successive e sono archiviati e gestiti dal TQ con il supporto di ASSCO e di CINFO.

8.2.4 Finestre di estrazione dei dati della rilevazione OPIS

Con l'adozione di un sistema 'dinamico' di aggiornamento costante dei dati OPIS e a seguito della decisione di rendere disponibili ai docenti i risultati dei questionari appena venga raggiunto il numero minimo necessario a garantire l'anonimato, vengono di fatto eliminate le finestre temporali relative all'estrazione dei dati e alla restituzione ai docenti, fatta eccezione per quella del 31 gennaio di ciascun anno accademico, ultimo giorno di aggiornamento dei dati OPIS relativi a entrambi i semestri dell'anno accademico precedente.

La restituzione e la consultazione dei dati OPIS si configura quindi nel modo seguente, per il I e il II semestre dell'anno accademico in corso:

- al raggiungimento del numero minimo di 4 questionari, il docente ha la possibilità di consultare tramite l'applicativo *OpiSReD* i risultati dei questionari già compilati;
- a partire da quel momento, i dati continuano a essere aggiornati fino al 31 gennaio dell'anno accademico successivo;
- entro i primi giorni di febbraio di ciascun anno accademico sono resi disponibili i dati consolidati (I e II semestre) relativi ai questionari OPIS dell'anno accademico precedente;
- si precisa che per gli organi deputati – e solo per essi – è prevista la possibilità di accedere ai questionari compilati anche nel caso in cui il loro numero sia inferiore a quattro.

Rimane valido l'invito ai docenti a proporre in aula agli studenti dei propri insegnamenti il questionario OPIS **non prima della soglia temporale dei 2/3 delle lezioni**, fatte salve le eccezioni previste per i corsi in co-docenza (**vd. sopra, par. 6**). A tale proposito, **è consigliabile non aprire gli appelli d'esame prima di tale soglia temporale, in quanto ciò potrebbe 'falsare' la restituzione dei dati OPIS.**

8.3. PROCESSO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI DATI OPIS

Il TQ, recependo le indicazioni ANVUR, raccomanda che per ogni CdS possano essere resi pubblici *"i risultati analitici (eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili), per le singole domande dei questionari degli studenti"* [Linea Guida ANVUR 10/8/2017, pag. 26]⁵, secondo le modalità e procedure di volta in volta definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

8.3.1 Comunicazione Interna dei risultati della rilevazione OPIS

Un corretto impiego degli esiti della rilevazione OPIS e la pubblicizzazione dei risultati favoriscono il miglioramento dei processi didattici e, nel contempo, una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione e maggiore responsabilizzazione dei docenti.

La rilevazione OPIS trova la sua corretta collocazione nel sistema di autovalutazione delle attività didattiche, con particolare riferimento alla valutazione degli insegnamenti/moduli e dei docenti che li erogano, all'interno di gruppi di insegnamenti simili dei CdS e delle Facoltà.

⁵ Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari* revisionato il 10/8/2017. <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>



L'utilizzazione immediata dei risultati delle rilevazioni da parte di chi ne ha la responsabilità [Presidente di CdS, Direttore di Dipartimento, Preside] è, invece, dovuta, quando comportamenti negativi da parte dei docenti o grave insoddisfazione degli studenti vengono segnalati da una percentuale rilevante di studenti. A tale proposito, va ricordato che gli esiti del rilevamento OPIS rientrano tra i criteri presi in considerazione dal CdS nella valutazione dei docenti a contratto, come statuito nel *Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti di Sapienza*, emanato con D.R. n. 2174/2023, art. 11, comma 3, sub d. Con riferimento alla diffusione dei risultati della rilevazione OPIS, si ricorda che Sapienza impegna alla riservatezza gli addetti alle elaborazioni, come già indicato nel Regolamento "Rilevazione delle opinioni degli studenti sull'attività didattica", approvato dal Senato Accademico in data 15/10/1999 [https://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/nucleo_0.pdf - art. 14: "Tutti coloro che nel corso delle elaborazioni vengano a conoscenza delle opinioni espresse dagli studenti o di altre informazioni relative a studenti e docenti (docenti, studenti e personale non docente), sono tenuti al segreto d'ufficio, pena l'assunzione di provvedimenti disciplinari da parte degli Organi di Ateneo competenti".]

È fondamentale che i risultati della rilevazione delle OPIS siano considerati a tutti gli effetti come **indicatori di percezione dei processi didattici** e, come tali, utilizzati per il loro miglioramento, in affiancamento agli **indicatori di prestazione**, individuabili, in prima istanza, negli indicatori del Cruscotto ANVUR. Ne consegue che:

- I risultati OPIS devono essere opportunamente considerati dai singoli docenti, soprattutto quelli relativi ai questionari somministrati in aula.
- I risultati devono essere condivisi nei diversi organismi, anche al fine di individuare azioni di miglioramento nell'ambito degli Insegnamenti e nella complessiva organizzazione del CdS; devono essere illustrati e discussi negli incontri della Commissione Qualità, del Consiglio di Area Didattica, del Consiglio di CdS, del Consiglio di Dipartimento, dell'Assemblea/Giunta di Facoltà, nell'ambito dell'Ateneo, con un livello di dettaglio commisurato al contesto di discussione e agli obiettivi da conseguire.

La discussione dei dati OPIS deve prevedere un coinvolgimento della componente studentesca; ai rappresentanti degli studenti, nelle varie sedi, deve essere fornita la massima informazione compatibile con i requisiti di riservatezza.

- La fase di discussione dei **dati OPIS, nei diversi contesti sopra citati, deve essere opportunamente verbalizzata, affinché rimanga traccia sia di eventuali criticità individuate, che dei conseguenti interventi promossi.**

Si ricorda l'**utilizzo cruciale dei dati OPIS** da parte della CPDS, ai fini della stesura della Relazione annuale. Si ricorda, inoltre, che l'analisi dei risultati della Rilevazione OPIS è base fondante del Processo di Monitoraggio Annuale e contribuisce in maniera significativa al Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.

La previsione di un **documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti**, introdotto con il Modello AVA3, che i Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare, rappresenta un ulteriore strumento che consente all'organo deliberante del CdS di prendere in carico le *azioni di miglioramento* emerse dai risultati OPIS e programmare mirati interventi.

8.3.2 Implicazioni di *privacy*. Pubblicazione dei dati della rilevazione OPIS

Riguardo a possibili implicazioni **in termini di *privacy***, deve essere evidenziato come il processo di rilevamento OPIS garantisce riservatezza della procedura e l'anonimato dello studente, in modo che le risposte non siano collegate all'identità dello studente che le ha fornite.



In particolare, nel caso del rilevamento in aula, è possibile **accedere ai risultati aggregati, relativi a ciascun insegnamento o modulo erogato, non prima che siano compilati dal numero minimo di studenti necessario ad assicurare l'anonimato**⁶.

È comunque prevista, per scopi di analisi dei dati, la registrazione del genere e dell'età del rispondente, nonché di indicatori di carriera [ad esempio, i crediti sino a quel momento conseguiti], senza in nessun modo compromettere le garanzie di anonimato.

I dati raccolti attraverso il questionario saranno pertanto trattati ai sensi del *D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy"* (come modificato *dal D.Lgs. 101/2018*⁷) e con le garanzie di anonimato da questo previste.

Per nessuna ragione i docenti o il personale addetto all'elaborazione dei dati possono venire a conoscenza della singola opinione espressa da ciascuno studente.

Riguardo alla **Pubblicazione dei risultati della rilevazione**, l'art. 14 della legge 183/2010 dispone che le notizie *concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione siano rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza, con l'eccezione delle notizie concernenti dati personali o sensibili*.

Sapienza pubblica *on-line* sul sito web dell'Ateneo le Relazioni delle CPDS, contenenti una sezione sui risultati OPIS, con l'analisi dei dati elaborati per Facoltà e con diversi livelli di aggregazione.

Sulla base del modello adottato da altri Atenei, i dati delle valutazioni degli studenti, dall'a.a. 2016-2017 sono stati resi pubblici ed espressi in forma sintetica, attraverso l'aggregazione degli indicatori del questionario OPIS in "*aree di valutazione*". Tale determinazione è stata ribadita dal Senato Accademico in data 20/9/2016⁸.

ANVUR raccomanda la totale pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle Opinioni Studenti. La pubblicizzazione in Sapienza avviene secondo modalità e procedure, definite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

Resta inteso che, sino al momento in cui gli Organi Accademici non delibereranno la piena pubblicizzazione dei risultati delle elaborazioni OPIS in maniera disaggregata, tali informazioni dovranno essere trattate in maniera riservata da tutti coloro che hanno accesso a tali dati per lo svolgimento delle attività istituzionali e di valutazione.

⁶Saranno disponibili solo se i questionari OpiS compilati sono più di 4

⁷Il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ha aggiornato il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) alle disposizioni del Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, comunemente detto GDPR (*General Data Protection Regulation*).

⁸<https://www.uniroma1.it/sites/default/files/estratti/5.1%20Pubblicazione%20dati%20estratti%20banca%20dati%20opis.pdf>



9. DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISULTATI DEL RILEVAMENTO OPIS

Le **Linee Guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei** inerenti al Modello AVA3 stabiliscono che, nell'ambito del ciclo di Assicurazione Qualità, i Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- *documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;*
- *SUA-CdS (cadenza annuale);*
- *Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);*
- *Rapporto del Riesame Ciclico;*
- *documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;*
- *documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale).*

Il TQ ha predisposto un template **che i CdS potranno utilizzare** per la redazione del **documento per l'analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti**. Il documento è articolato in sezioni, corrispondenti alla struttura del questionario OPIS, per frequentanti e non frequentanti.

Per ciascuna sezione, nella **prima colonna sono riportate le domande del questionario**, mentre la **seconda colonna è dedicata all'analisi dei risultati del rilevamento OPIS**. Tale analisi deve prevedere:

- a) un commento sintetico relativo ai **risultati aggregati** nei diversi item, **con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali;**
- b) l'individuazione **di punti di forza e di aree da migliorare**, anche sulla base delle indicazioni riportate nella **sezione A della Scheda sintetica del CdS** contenuta nella ultima **Relazione annuale** della CPDS e nell'ultima **Relazione del NVA sui risultati OPIS**.

Il CdS deve condividere, poi, nell'ambito dell'organo deliberante, l'analisi svolta, i punti di forza e le aree di miglioramento emersi ed individua le azioni più opportune da intraprendere e il responsabile/i delle stesse.

L'analisi dei risultati delle OPIS, la condivisione nell'ambito del Consiglio dell'organo deliberante, CAD/CdS, e la condivisione dei **punti di forza e delle aree di miglioramento**, rappresentano delle fasi dirimenti per la **definizione di specifiche azioni e l'individuazione delle relative responsabilità**.

Il TQ, con nota dedicata, darà indicazioni ai CdS in merito alle tempistiche per il conferimento del suddetto documento, affinché siano opportunamente interessati i diversi attori che concorrono al ciclo di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio.